



COMUNICATO STAMPA

**AD UN ANNO DAL REFERENDUM
I CITTADINI ATTENDONO ANCORA RISPOSTE**

**Bene comune, Legambiente e Italia Nostra chiedono trasparenza
e avviano prelievi e analisi
sull'acqua dei rubinetti crotonesi**

Ad un anno esatto dalla netta vittoria nei referendum sull'acqua, nessun seguito è stato dato alla scelta compiuta dai cittadini italiani e sancita dalla legge. Né il governo Berlusconi, né il governo Monti hanno attuato l'esito dei referendum con i quali la nazione ha affermato con forza che l'acqua è di tutti, un bene comune sul quale non si devono fare profitti.

Un ritardo che anche l'associazione Bene comune, il circolo "Ibis" di Legambiente e Italia Nostra Crotone ritengono inaccettabile e del tutto antidemocratico, che si ostina a non tenere in alcun conto la volontà popolare espressa attraverso un mezzo previsto dalla Costituzione. Ci uniamo, dunque, al coro che da tutta Italia chiede il rispetto dovuto ad un voto liberamente espresso dai cittadini, e che l'esercizio della democrazia sia finalmente garantito.

E a Crotone, in occasione dell'anniversario dei referendum, abbiamo deciso di dare vita ad una iniziativa che pone l'accento su un problema più volte sollevato e non ancora risolto, la richiesta di trasparenza sulla qualità dell'acqua che sgorga dai rubinetti dei crotonesi. A più riprese abbiamo chiesto che l'esito delle analisi chimiche e batteriologiche che il soggetto gestore è tenuto a condurre sull'acqua sia periodicamente portato a conoscenza dei cittadini, che riteniamo abbiano il diritto di sapere se possono bere l'acqua del rubinetto. Una richiesta finora vana, ma che si è fatta ancora più pressante dopo i gravissimi episodi di contaminazione registrati nel vibonese.

A questo punto, allora, abbiamo deciso di effettuare una serie di prelievi periodici dalla rete idrica cittadina, sottoponendo i campioni ad analisi chimica e batteriologica presso il laboratorio messoci a disposizione dal liceo scientifico 'Filolao', che sta condividendo con noi questa iniziativa. Ovviamente si tratta di un'indagine che, seppure fornirà dati attendibili perché effettuata da professionisti del settore, non ha alcuna pretesa di scientificità. Piuttosto si propone di offrire delle istantanee sulla qualità dell'acqua al momento del prelievo, oltre che evidenziare provocatoriamente l'assoluta

Via A. De Curtis, 8
88900 Crotone

claudia.rubino@yahoo.it - Tel. 333.8103623



mancanza di trasparenza.

I dati raccolti saranno resi noti in una conferenza stampa che convocheremo appena avremo un quadro significativo della situazione.

Perché si scrive Acqua ma si legge Democrazia!

**f.to Il Presidente
Associazione Bene Comune
Claudia G. Rubino**

**f.to Il presidente
Circolo Ibis Legambiente Crotonese
Francesca Traviero**

**f.to Il presidente
Italia Nostra di Crotonese
Teresa Liguori**

Crotone, 11/06/2012
Con preghiera di pubblicazione.